



Articolo tratto dal numero n.53 Maggio 2015 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Promozione della lettura come strumento formativo di cittadinanza attiva

Partito il maggio dei libri 2015

Dalla redazione - di La redazione



Il Maggio dei Libri è partito con slancio il 23 aprile - Giornata mondiale UNESCO del libro e giornata clou di #ioleggoperché, l'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori - e proseguirà con numerose iniziative in tutta Italia fino al 31 maggio. La quinta edizione della campagna - promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, con il supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani - si è aperta idealmente il 21 aprile presso il Palazzo del Quirinale, quando una delegazione del Centro per il libro e la lettura guidata da Romano Montroni insieme ai Ministri Dario Franceschini e Stefania Giannini, è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Un incontro scandito dagli interventi dei Ministri, a raccontare le iniziative e gli impegni presi da entrambi nella promozione della lettura come strumento formativo di cittadinanza attiva, a cominciare proprio dal Maggio dei libri, e dalle brevi testimonianze di alcuni degli studenti invitati con la delegazione del Centro per il libro, che in rappresentanza dei propri licei e delle migliaia di ragazzi e ragazze hanno trasmesso l'entusiasmo con cui lo scorso ottobre centinaia di scuole in tutta Italia hanno partecipato alle giornate di lettura di Libriamoci. La curiosità attenta e la vivacità di questi giovani sono state ricompensate dal discorso di chiusura del Presidente Sergio Mattarella, ispirato all'amore più profondo per la cultura e per la lettura. Nel ringraziare i suoi Ministri per le energie profuse nella diffusione della cultura e lodando il valore di campagne come Libriamoci, Il Maggio dei Libri e #ioleggoperché,

il Presidente ha ribadito che **"Leggere è una ricchezza per la persona e per la comunità. Più libri vuol dire più libertà. Più lettori vuol dire più conoscenza, più spirito critico, più autonomia di giudizio, elementi essenziali di una convivenza"**.

Il Presidente ha poi voluto rivolgersi proprio ai più giovani presenti in sala, sottolineando come occorra fare un uso intelligente e accorto delle straordinarie potenzialità dell'iper-connesione e del tempo reale, altrimenti forieri di superficialità e di equivoci. Anche in questo caso, è la lettura a fornire gli strumenti necessari per capire il mondo, distinguere le notizie e le informazioni di qualità, comprendere se stessi e gli altri: "Le riflessioni e le passioni che la lettura suscita costituiscono un ponte verso il futuro", ha continuato il Presidente, **"Il valore della cultura va sottolineato e sostenuto come parte essenziale della ricchezza, anche economica, di un Paese. È quello che si ama definire capitale sociale: la trasmissione, cioè, della cultura di un popolo attraverso le generazioni, base di ogni avanzamento sociale e del processo di innovazione"**.

(Il testo integrale del discorso del Presidente della Repubblica è disponibile sul sito del Quirinale)

La porta del Maggio dei Libri è dischiusa sui tantissimi eventi che vedono protagonisti i libri e la lettura: a scandirli, uno per uno, i claim di questa edizione, che come motti racchiudono lo spirito di tutte le iniziative, *Leggere. Energia per la mente, Se lo assaggi non smetti più, Leggere ti porta dove vuoi e Leggere è un mondo meraviglioso.*

Tutte le informazioni su come aderire alla campagna sono disponibili su www.ilmaggiodeilibri.it e per contatti, condivisione di esperienze e interazioni social l'appuntamento con il Maggio dei Libri è come sempre su [Facebook](#) e su [Twitter](#)

